PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
“PROPOSTA AGGIORNAMENTO DEL PTFP
2023/2025 E RIDETERMINAZIONE DELLA
DOTAZIONE ORGANICA” INTEGRAZIONE

COMUNE DI VALGIOIE

Provincia di TORINO

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 16 del 20 ottobre 2023

OGGETTO: Integrazione deliberazione Giunta Comunale n.28 del 29 agosto 2023 "Parere aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2023 – 2025 e rideterminazione della dotazione organica"

L'Organo di Revisione Dott.ssa Maria Gabriella Aimo Boot, nominato Revisore Unico del Comune di Valgioie (TO) con deliberazione di Consiglio comunale n. 04 del 28 marzo 2022;

Visti:

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001, il quale dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 91, D.Lgs. n.267/2000 *"Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale"*;
- ai sensi dell'art.1, comma 562 della Legge n.296/2006 gli enti al di sotto dei mille abitanti sono tenuti a rispettare nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno del personale il contenimento delle spese del personale con riferimento al valore della spesa per il personale sostenuta nell'anno 2008;
- l'art. 6, D. Lgs. n.165/2001 *"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo ..."*;
- l'art. 1, comma 102, Legge 311/2004 *"Le amministrazioni pubbliche ... adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica"*;
- l'art. 3 *"Semplificazione e flessibilità nel turn over"*, comma 10 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il quale stabilisce che il rispetto degli adempimenti e delle prescrizioni di cui al presente articolo da parte degli enti locali viene certificato dai revisori dei conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del bilancio annuale dell'ente;
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, il quale recita *"Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare"*

nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali”;

- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 il quale prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L.112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, *“in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione”;*
- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, il quale stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;

Preso atto che:

- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 *“riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile”;*
- l'articolo 33 del D.Lgs.n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;

Richiamati:

- Richiamata integralmente la deliberazione G.C. n. 28 del 29.08.2023 con la quale si proponeva l'aggiornamento del piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025 di cui alla deliberazione G.C. n. 7 del 23.01.2023 e la conseguente rideterminazione della dotazione organica dell'ente, nelle more dell'autorizzazione richiesta alla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali c/o Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali, ai sensi dell'art. 243, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

Vista:

- il PIAO per il triennio 2023/2025, approvato con deliberazione G.C. n. 27 del 05.08.2023;

Considerato che, al fine di garantire, per quanto possibile nella situazione attuale, la continuità dei servizi ed il costante monitoraggio di tutte le attività ascritte al Comune, questo Ente necessita di procedere all'assunzione a tempo determinato ai sensi dell'art. 1, comma 557 della L. 311/2004 e s.m.i. dei seguenti profili:

- n. 1 Funzionario Amministrativo ex cat. D (part time 25%);

- n. 1 Funzionario Amministrativo Contabile ex cat. D (part time 17%);
- n. 1 Istruttore Tecnico ex cat. C (part time 22%);
- n. 1 Istruttore Amministrativo Contabile ex cat. C (part time 17%);

Atteso che la nuova dotazione organica dell'Ente a seguito della presente integrazione, è assunta a copertura di posti vacanti e risulterebbe come segue:

CAT.	PROFILO PROFESSIONALE	N. POSTI OCCUPATI TEMPO PIENO	N. POSTI OCCUPATI PART TIME	N. ASSUNZIONI PREVISTE	N. POSTI IN DOTAZIONE ORGANICA
C	Istruttore contabile	0	0	1	1 tempo pieno
C	Istruttore amministrativo	1	0	0	1 tempo pieno
C	Istruttore tecnico	0	0	1	1 Part time 50%
B3	Operaio specializzato	1	0	0	1 tempo pieno
C	Istruttore tecnico	0	0	1	1 Part time 22% a tempo determinato
C	Istruttore amministrativo contabile*	0	0	1	1 Part time 17% a tempo determinato
D	Funzionario amministrativo	0	0	1	1 Part time 25% a tempo determinato
D	Funzionario amministrativo contabile	0	0	1	1 Part time 17% a tempo determinato

Evidenziato che, dal punto di vista finanziario, la spesa relativa al profilo di Istruttore Amministrativo Contabile* ex cat. C (part time 17%) non determina aumento della spesa a bilancio in quanto l'assunzione a tempo determinato è disposta nelle more dell'immissione in servizio di un Istruttore Contabile a tempo indeterminato e pieno di cui al vigente fabbisogno di personale;

Dato atto altresì che:

- ai sensi dell'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010 e s.m.i., la spesa del lavoro flessibile non deve superare il limite della spesa impegnata per la stessa tipologia di contratti nell'anno 2009, determinato per l'ente in € 27.000,00, come risulta dalla relazione protocollo n. 818 del 21.03.2022;
- la spesa prevista per le assunzioni a tempo determinato di cui al presente piano rispetta il suddetto limite (all. 3);

Verificato che la spesa prevista e presunta relativa alla presente dotazione organica, calcolata a lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP ed al netto degli oneri per i rinnovi contrattuali è la seguente:

- anno 2023: € 123.805,96
- anno 2024: € 122.166,85
- anno 2025: € 122.166,85;

Ritenuto opportuno, al fine di garantire la continuità amministrativa dell'ente, proporre l'aggiornamento del vigente Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023/2025 e la

rideterminazione della dotazione organica, richiedendone autorizzazione alla succitata Commissione anche in deroga ai limiti delle capacità assunzionali di cui al DM 17 marzo 2020 e s.m.i.;

Rilevato che, per rendere possibile l'utilizzo delle risorse effettivamente a disposizione in applicazione della nuova disciplina, l'art. 6 del D.M. 17/03/2020 specifica che "la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli artt. 4 e 5 non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1 commi 557quater e 562 L. 296/2006";

Considerati gli allegati alla presente ed, in particolare, **l'allegato 4** relativo all'aggiornamento del Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per il triennio 2023/2025;

Visti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dai Dirigenti competenti, ai sensi degli articoli 49 - 1° comma - e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta;

accerta

che il piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2023/2025 consente di rispettare:

- le disposizioni di cui all'art. 33, comma 2 del D.L. 34/2019 e s.m.i.;
- il limite di spesa cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;
- il limite di spesa cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione di Giunta comunale avente ad oggetto "*Integrazione deliberazione della Giunta Comunale n.28 del 29 agosto 2023 ad oggetto - Aggiornamento del Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2023/2025 e rideterminazione della dotazione organica*".

Valgioie (TO), lì 20 ottobre 2023

L'Organo di Revisione

Firmato digitalmente

Dott.ssa Maria Gabriella Aimo Boot